

Ai gentili clienti
Loro sedi

Bando disegni+2: rifinanziamento della misura per le richieste protocollate al 13.01.2015

Gentile cliente, **con la presente desideriamo informarLa** che il Ministero dello Sviluppo ha **rifinanziato la misura agevolativa prevista a favore della produzione e commercializzazione di un modello/disegno**. Come noto, lo scorso 13.01.2015 è stato pubblicato il comunicato in Gazzetta Ufficiale che annunciava **l'esaurimento delle risorse destinate alla misura**. Considerato il **notevole numero di domande inoltrate** (si tenga conto che le risorse sono andate esaurite in meno di due mesi), il Ministero ha **annunciato il rifinanziamento della misura agevolativa** per 20 milioni di euro. Potranno beneficiare del rifinanziamento della misura **le domande** (già presentate) a cui è stato **attribuito un numero di protocollo** e che quindi sono rimaste **inesitate solo per l'esaurimento delle risorse disponibili**. L'agevolazione consiste in un **contributo percentuale calcolato sulle spese ammissibili, ovvero quelle indicate dal bando e necessarie per la produzione e la commercializzazione del progetto**. Si ricorda che le **spese per la produzione sono incentivabili fino a 65.000 euro**, mentre le **spese per la commercializzazione possono essere agevolate nella misura massima di 15.000 euro**. Ciascuna impresa può presentare **più domande di incentivo**: in tal caso l'incentivo **massimo per ogni singola impresa non può essere superiore a 120.000 euro**.

Premessa

Secondo quanto annunciato con comunicato 11.11.2015 del Ministero dello Sviluppo, è stata **rifinanziata la misura agevolativa a favore della produzione e commercializzazione di disegni e modelli prevista dal bando "disegni+2"**. Come noto, la misura agevolativa avviata lo

scorso 06.11.2014 è stata bloccata in data 13.01.2015 per effetto dell'esaurimento delle risorse disponibili. Considerato il successo raggiunto dalla misura agevolativa, **il MISE ha annunciato il rifinanziamento dell'agevolazione, seppure limitatamente alle domande già spedite e protocollate** (scartate appunto per l'esaurimento delle risorse).

Per effetto di tale nuovo intervento, **coloro che hanno già presentato la domanda e che hanno ottenuto l'assegnazione di un numero di protocollo** verranno contattati dal Gestore per l'eventuale integrazione della documentazione prodotta. Si osservi che **non viene previsto un termine di riapertura per la presentazione di nuove domande.**

Chi può beneficiarne?

Sono **ammissibili** alle agevolazioni previste dal Bando, le imprese che, alla data di presentazione della domanda di agevolazione, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- avere una dimensione di **micro, piccola o media impresa**;
- avere **sede legale e operativa in Italia**;
- essere **regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle Imprese** e in regola con il pagamento del diritto annuale;
- essere nel **pieno e libero esercizio dei propri diritti civili**, non essere in stato di liquidazione o scioglimento e non essere sottoposte a procedure concorsuali;
- non trovarsi in nessuna delle condizioni individuate dall'art. 1 del Regolamento UE 1407/2013 e s.m.i. sugli **aiuti di importanza minore**.

OSSERVA

Gli incentivi, quindi, **non possono essere applicati:**

- a imprese operanti nel settore della pesca e dell'acquacoltura di cui al Regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato;
- per lo svolgimento di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- per gli interventi condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

Non possono essere ammesse alle agevolazioni le imprese che:

- abbiano **ricevuto e non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea;**
- siano state **destinatari**, nei sei anni precedenti, di **provvedimenti di revoca totale di agevolazioni concesse dal Ministero dello Sviluppo Economico, a eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;**
- **non abbiano restituito agevolazioni godute per le quali è stata disposta dal Ministero dello Sviluppo Economico la restituzione.**

AMBITO SOGGETTIVO			
Tipologia	Occupati	Fatturato (Milioni di euro)	Totale di bilancio (Milioni di euro)
Media impresa	<250	≤ 50	≤ 43
Piccola impresa	<50	≤ 10	≤10
Micro impresa	<10	≤2	≤2

Con riferimento al rifinanziamento dell'agevolazione si osservi che **saranno ammesse alla fruizione dell'agevolazione le domande che sono state protocollate e che non hanno trovato copertura finanziaria: le domande che invece sono state scartate per mancanza dei requisiti non potranno accedere al nuovo finanziamento.**

La realizzazione di un progetto e le spese ammissibili

Oggetto dell'agevolazione è la **realizzazione di un progetto finalizzato alla valorizzazione di un disegno/modello, singolo o multiplo.** Il progetto deve riguardare la valorizzazione di un disegno/modello che - alla data di presentazione della domanda di agevolazione - sia registrato e di cui **l'impresa richiedente l'agevolazione sia titolare o in possesso di un accordo di licenza con un soggetto, anche estero, che ne detiene la titolarità.** Il progetto **deve essere concluso entro 12 mesi dalla notifica del provvedimento di concessione dell'agevolazione.** L'impresa può richiedere un'agevolazione per le spese sostenute per l'acquisto di servizi specialistici esterni ad esso funzionali. **Per accedere all'incentivo, il progetto può prevedere alternativamente la Fase 1 (produzione) o la Fase 2 (commercializzazione) o entrambe.**

FASI E SPESE AMMISSIBILI	
Fase 1 - Produzione	Questa Fase è destinata all'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la messa in produzione di nuovi prodotti a esso correlati.
	Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:
	→ ricerca sull'utilizzo dei nuovi materiali;

	<ul style="list-style-type: none"> → realizzazione di prototipi e stampi; → consulenza tecnica relativa alla catena produttiva; → consulenza legale relativa alla catena produttiva; → consulenza specializzata nell'approccio al mercato (strategia, marketing, vendita, comunicazione).
Fase 2 - Commercializzazione	<p>Questa Fase è destinata all'acquisizione di servizi specialistici esterni volti alla valorizzazione di un disegno/modello per la commercializzazione del titolo di proprietà industriale.</p> <p>Sono ammissibili le spese sostenute per l'acquisizione dei seguenti servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> → consulenza specializzata nella valutazione tecnico-economica del disegno/modello e per l'analisi di mercato, ai fini della cessione o della licenza del titolo di proprietà industriale; → consulenza legale per la stesura di accordi di cessione della titolarità o della licenza del titolo di proprietà industriale; → consulenza legale per la stesura di eventuali accordi di segretezza.

Le agevolazioni sono **concesse nella forma di contributo in conto capitale per la realizzazione del progetto, in misura massima pari all'80%** delle spese ammissibili e comunque **nei limiti degli importi di seguito indicati in relazione alle diverse fasi progettuali attivate:**

- **Fase 1 – Produzione:** l'importo massimo dell'agevolazione è di **euro 65.000,00** (sessantacinquemila);
- **Fase 2 – Commercializzazione:** l'importo massimo dell'agevolazione è di **euro 15.000,00** (quindicimila).

L'importo delle agevolazioni, calcolato in via provvisoria al momento della concessione, viene rideterminato a conclusione del progetto, prima dell'erogazione finale, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute. **L'ammontare dell'agevolazione così definitivamente determinato non può essere superiore a quello individuato in via provvisoria.** Ciascuna impresa può presentare più richieste di agevolazione aventi ad oggetto – ognuna di esse - un diverso disegno/modello registrato (singolarmente oppure compreso in un deposito multiplo), fino al raggiungimento dell'importo massimo dell'agevolazione, per impresa, di euro **120.000,00 (centoventimila).**

MASSIMALI	
Massimali per fase di progetto	
Fase 1 – Produzione	Euro 65.000,00

Fase 2 – Commercializzazione	Euro 15.000,00
Massimali per progetto	
Le spese agevolate non possono essere superiori a quelle individuate in via provvisoria	
Massimali per impresa	
In caso di proposizione di più di una domanda, il massimale di agevolazione erogabile è pari a 120.000 euro.	

Il rifinanziamento della misura agevolativa

Il Ministero dello sviluppo, con l'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n.183 del 08.08.2014 ha dato **avvio all'attuazione del Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione dei disegni e modelli («Disegni+2»)**. Tenuto conto del rilevante numero di domande presentate dalle imprese e in considerazione dell'esaurimento delle risorse stanziare, il MISE, ha provveduto, con **l'avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 9 del 13.01.2015, a sospendere lo sportello per il predetto bando.**

La direttiva del Ministro dello sviluppo economico del 01.04.2015, ha previsto, tra l'altro, la **realizzazione di azioni finalizzate a supportare le imprese**, in particolare le PMI, per la valorizzazione dei titoli della proprietà industriale con il **refinanziamento della misura «Disegni+2»**.

Sulla base del rifinanziamento della misura, vengono fornite le seguenti istruzioni:

- per le domande di agevolazione presentate a valere sul Bando per la concessione di agevolazioni alle imprese per la valorizzazione dei disegni e modelli («Disegni+2») per le quali alla data del 13.01.2015, **è stato attribuito il numero di protocollo on line e che non hanno trovato copertura finanziaria** con le risorse originariamente stanziare per il suddetto bando, viene avviata l'attività istruttoria;
- **l'attività istruttoria è conclusa entro novanta giorni dalla data pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale** della Repubblica italiana del presente avviso;
- le risorse a disposizione per la concessione delle agevolazioni relative alle domande inesitate ammontano a **20 milioni di euro**;
- ai fini della corrispondenza e dell'invio della documentazione **resta valida la casella PEC disegnipi2@legalamil.it.**

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento e approfondimento di Vostro interesse. Cordiali saluti

DOTTORESSA ANNA FAVERO